

ftNews

freetopnews

Rose

mercoledì, 16 maggio 2018



di RM

Maggio, il mese delle rose per eccellenza...maggio è tornato con i suoi profumi, i suoi colori, intatti nella memoria delle tue rose che adesso sono le mie rose.

Le mani che hanno accompagnato i miei passi da bambina e che da grande hanno fatto da scudo e d'appoggio ad i miei progetti e la tua voce, dolce e decisa nello stesso tempo, a parlare alla vita in tutte le sue espressioni, con tutto l'amore che sapevi spargere intorno a te.

Una mia poesia "rose" tratta dal mio ultimo libro **Gli anni dell'incanto** a ricordo di una presenza forte, costante e

tanto amata nella mia vita (a mio padre Nicola, per gli amici Gino) che ora non è più con me...

Rose

Rose, rimangono le rose
ed un verde tenue dietro
un vento impalpabile e leggero
a scuotere le foglie
anticipo d'estate
che non vedrà il tuo sorriso
e le tue mani grandi ad
accarezzare i fiori e la tua voce
a fischiare agli uccelli
amici di mattine solitarie e calde
di giorni forti
di profumi intensi
di ricordi
Rose, rimangono le rose, i loro colori,
i loro profumi,
a marcare un addio
che segna il tempo
dei giorni che non saranno più gli stessi
senza di te

Tratta dal libro "Gli anni dell'incanto" di Rita Marchegiani



Rita Marchegiani è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, **La stagione dei desideri** nel 1998, **Madeleine** nel 2004 e **Gli anni dell'incanto** nel 2017.

La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è

conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.